

**Corso di Dottorato Internazionale****“Miti fondatori europei nelle arti e nella letteratura”****REGOLAMENTI INTERNI IN RIFERIMENTO ALL'ART. 2 DELL'ACCORDO PER LA COOPERAZIONE INTRAUNIVERSITARIA E INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ PARIGI SORBONNE – PARIGI IV; L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS-UNIVERSITÄT BONN DEL 16 OTTOBRE 2007**

Le tre università partecipanti sono tenute a bandire concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato. Il bando di concorso si svolge a livello internazionale.

I regolamenti del corso di dottorato sono stabiliti dall'ordinanza del 25 Aprile 2002, così come dall'ordinamento del dottorato (Charte des thèses) dell'università Parigi IV Sorbonne ai sensi della delibera del consiglio scientifico (Conseil Scientifique) del 25 Novembre 2005 e del consiglio amministrativo (Conseil d'Administration) del 16 Dicembre 2005, dall'ordinamento di dottorato della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze del 30 Giugno 2005 (D.R. Nr. 548) e dall'ordinamento di dottorato della facoltà di filosofia della Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn del 9 Agosto 2004 nelle stesure vigenti. Ulteriori regolamenti si basano sulla clausola nel § 22 dell'ordinamento del dottorato della facoltà di filosofia della Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn del 9 Agosto 2004 nella stesura vigente.

**Art. 2, par. 2: Composizione della commissione dei docenti**

La commissione è composta da un totale di dodici professori, ovvero quattro da ciascuna delle università partecipanti. Di questi quattro ognuna delle università nomina per se stessa un direttore e un vice direttore del corso di dottorato. La commissione elegge il proprio direttore e vicedirettore per la durata di tre anni. La durata della carica della commissione è di tre anni.

**Art. 5, par. 3: Modalità per l'ammissione e selezione dei candidati**

I direttori del corso di dottorato nelle rispettive università sono responsabili per la pubblicazione del bando dei posti a livello internazionale. Ricevute le domande, i direttori propongono alla commissione i candidati che a loro avviso si dimostrano più idonei al corso. Ciò avviene solamente dopo l'ammissione dei candidati da parte delle loro università al corso di dottorato. I direttori del corso prendono a questo punto una decisione definitiva. Oltre al curriculum, alla tesi di laurea, all'attestato di laurea e all'eventuale elenco delle pubblicazioni - ovviamente solo se esistente, i

candidati dovranno presentare una traccia di al massimo 4 pagine sul tema della loro dissertazione. I candidati devono documentare la conoscenza di almeno due delle tre lingue, nella lingua della propria università, ovvero quella nella quale verrà scritta la dissertazione, a livello C2 e nella seconda lingua a livello B2 secondo il Quadro comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (Common European Framework of Reference for Languages: CEFR). Le conoscenze nella terza lingua devono essere recuperate nei primi due anni di studio nei corsi per principianti e avanzati e documentate con un certificato di partecipazione (livello B2 secondo il CEFR). In generale deve essere garantito che i dottorandi siano in grado di eseguire una ricerca scientifica in modo indipendente, i.e. che possiedano le conoscenze e facoltà richieste nonché le competenze teoriche e metodiche necessarie. Necessario è anche il possesso di un titolo di studio ottenuto con almeno il secondo miglior voto e nei tempi regolari di studio di 5 anni secondo i canoni del processo di Bologna o un equivalente. Il tema della dissertazione deve poter applicare in modo innovativo i criteri scientifici previsti dal corso di dottorato. La scelta definitiva dei candidati verrà effettuata sulla base di questi criteri e, se necessario, anche sulla base di un colloquio.

L'esito del processo di selezione verrà comunicato per iscritto ai candidati direttamente al termine di esso.

L'ammissione al programma avviene a Bonn e a Parigi una volta all'anno nel semestre invernale, mentre a Firenze avviene in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico.

#### **Art. 7: Scelta del relatore, piano di studio del corso di dottorato**

(a) Il dottorando dichiara con la propria firma di aver preso atto del contratto sull'istituzione del corso di dottorato trinazionale e delle sue norme di attuazione, e di averle accettate. Il dottorando sceglie al più tardi alla fine del primo anno di studio un secondo relatore (correlatore) della dissertazione presso una delle università partner. I due relatori si impegnano ad eseguire pienamente i loro incarichi nei confronti del dottorando e a prendere gli accordi necessari. All'università alla quale il dottorando non dispone di un relatore verrà nominato un docente responsabile per il dottorando. Il dottorando e il relatore firmeranno un accordo di tutorato (Cotutelle), che porta anche le firme del decano della facoltà di filosofia della Rheinischen Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn così come dei direttori del corso di dottorato di Firenze e di Parigi (contratto in appendice).

Nel primo e nel secondo anno di studio e in accordo con il relatore, il dottorando è tenuto a presentare una volta al semestre una relazione in occasione di un colloquio di ricerca sullo stato e sviluppo della sua dissertazione.

(b) Dopo le relazioni presentate al colloquio di ricerca il dottorando deve farne pervenire al relatore una versione scritta rielaborata in forma di tesina.

Alla fine di ogni anno i due relatori decideranno sulla base delle due relazioni scritte circa l'ammissione all'anno successivo. La partecipazione ai colloqui di ricerca verrà documentata con un certificato che confermi che il dottorando ha partecipato "attivamente e con successo".

(c) Nel primo e nel secondo anno di studio i dottorandi devono partecipare oltre che ai colloqui con il relatore a due Seminari per Dottorandi/Oberseminaren/séminaires

de niveau master ou doctorat. Per la loro partecipazione ai Seminari per Dottorandi i dottorandi riceveranno un certificato di partecipazione.

(d) Una volta all'anno il corso organizza un<workshop> sul tema del dottorato. Esso verrà preparato a turno dalle università partecipanti e renderà possibile lo scambio di conoscenze scientifiche tra i dottorandi.

(e) Il corso di perfezionamento scientifico nel programma di dottorato di ricerca è strutturato nel modo seguente:

I. anno di studio:

Partecipazione ad un Seminario per Dottorandi/Oberseminar/séminaire de niveau master ou doctorat

Presentazione a frequenza semestrale sullo stato attuale della dissertazione al colloquio di ricerca

Riassunto scritto circa lo stato attuale della dissertazione dopo la presentazione orale

Incontro ad un workshop

In caso necessario: acquisizione di conoscenze nelle altre due lingue

II. anno di studio:

Partecipazione ad un Seminario per Dottorandi/Oberseminar/séminaire de niveau master ou doctorat

Presentazione a frequenza semestrale sullo stato attuale della dissertazione al colloquio di ricerca

Riassunto scritto circa lo stato attuale della dissertazione dopo la presentazione orale

Incontro ad un workshop

In caso necessario: acquisizione di conoscenze nelle altre due lingue

III. anno di studio:

Redazione della dissertazione

Esame finale (discussione della dissertazione)

### **Estratto dell'articolo 7 della convenzione di cooperazione**

**Durante la preparazione della tesi il dottorando passerà almeno un semestre in ognuna delle due altre università partner.**

### **Art. 8, par. 2: Valutazione della dissertazione**

(a) Le valutazioni della dissertazione dovranno essere consegnate singolarmente entro due mesi sotto forma di giudizio scritto. Esse contengono l'accettazione o il rifiuto del lavoro o ne prevedono una restituzione per una revisione. In caso di accettazione le valutazioni propongono un voto secondo le norme dell'ordinamento di dottorato in vigore all'università alla quale il lavoro sarà stato presentato. La

dissertazione viene giudicata dal relatore come primo correttore e dal correlatore come secondo correttore. Il docenteresponsabilenellaterzauniversitàpresentaunavalutazione scrittadopoaver verificato i due giudizi.

(b) Per quanto riguarda la valutazione della dissertazione valgono le norme di e rispettivi ordinamenti di dottorato della materia dell'università alla quale il lavoro sarà presentato.

### **Art. 8, par. 3: Disputazione della dissertazione e valutazione del rendimento Generale**

(a) Dopo l'accettazione della dissertazione da parte della facoltà, la commissione del dottorato e la commissione d'esame stabiliscono la data della disputazione e la comunicano al dottorando almeno 14 giorni prima. Se il dottorando lo desidera, la data può essere anticipata.

(b) La disputazione sarà tenuta sotto forma di esame collegiale davanti alla commissione d'esame. Sui temi e sulla valutazione di questo esame orale e sul giudizio finale verrà redatto un protocollo che verrà successivamente messo agli atti.

(c) L'esame orale consiste in una disputazione. Essa ha luogo all'università alla quale il dottorando è iscritto e alla quale è stata consegnata la dissertazione. La disputazione avviene in linea di massima nella lingua in cui è stata redatta la dissertazione. Previo accordo con la commissione d'esame la disputazione può avvenire totalmente o in parte in entrambe le altre lingue.

(d) La disputazione serve a dimostrare la capacità del dottorando di elaborare e presentare in modo adeguato delle ipotesi scientifiche e di poterle difendere contro domande e obiezioni. Essa avviene secondo le norme dell'ordinamento di dottorato vigenti all'università alla quale è stata consegnata la dissertazione.

(e) La valutazione della dissertazione, dell'esame orale e del rendimento generale si basano sulle norme dell'ordinamento di dottorato vigenti all'università nella quale verrà effettuata la disputazione.

### **Art. 8, par. 4: Commissione d'esame**

(a) La commissione d'esame decide circa l'accettazione o il rifiuto della dissertazione dopo aver stabilito le valutazioni e il voto della dissertazione, dopo l'esame e la valutazione di esso e la decisione sul voto finale. In caso di parità di voti decide il presidente secondo i regolamenti dell'ordinamento di dottorato. La commissione d'esame terrà il verbale in ogni seduta.

(b) La commissione d'esame è composta da minimo quattro membri tra i quali il relatore e il correlatore della dissertazione e il docente assegnato alla terza università. I membri aggiuntivi della commissione saranno nominati secondo le norme sul dottorato di ricerca delle università in cui avrà luogo la disputazione della dissertazione. Il ruolo di presidente verrà svolto da uno dei membri della

commissione dell'università dove avrà luogo l'esame. Il presidente non potrà essere uno dei relatori.

**Si prega di considerare il paragrafo seguente del Art. 9 della convenzione di cooperazione di tre università:**

La tesi è scritta in lingua francese o italiana o tedesca e dovrà contenere in ogni caso un riassunto dettagliato nelle altre due lingue del consorzio.